

ReVindications

**La distorsione degli “specchi” sociali: corpi, potere, affettività
24-25 novembre 2026**

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
dell'Università degli Studi di Palermo

Il convegno ReVindications intende offrire uno spazio di riflessione interdisciplinare sulle sfide contemporanee che investono le questioni di genere, con particolare attenzione alle relazioni tra corpi, potere, violenza e mondi digitali.

Il titolo ReVindication è un richiamo alla tradizione critica inaugurata da **Mary Wollstonecraft** con la sua *Vindication of the Rights of Women*, che si pone nel solco delle rivendicazioni dei diritti e dell'autonomia delle donne, oggi riletta alla luce delle mutazioni moderne nelle relazioni di genere.

A questo orizzonte si intreccia la simbolica e celebre immagine dei “looking-glasses” elaborata da **Virginia Woolf** in *A room of one's own*, secondo cui “le donne per secoli sono state gli specchi magici e deliziosi in cui si rifletteva la figura dell'uomo, raddoppiata” facoltà in assenza della quale “tutte le glorie delle guerre, i superuomini e i figli del destino non sarebbero mai esistiti”. Oggi tali specchi sociali sono costantemente messi in discussione: le dinamiche di riconoscimento, desiderio e potere che attraversano i corpi, le relazioni e le strutture sociali si riconfigurano in contesti segnati da nuove forme di conflitto e vulnerabilità.

In questo quadro la conferenza vuole interrogare criticamente le intersezioni tra corpi, potere e affettività, mettendo in luce come la violenza di genere si manifesti tanto nelle dimensioni materiali quanto in quelle simboliche e linguistiche. Particolare attenzione sarà rivolta agli ambienti digitali, dove il fenomeno della mansphere e le connesse comunità incel, evidenziano forme radicalizzate di risentimento e rifiuto, espressioni di uno specchio ormai deformato, in cui il mancato riconoscimento originario dipendente da una posizione subordinata e ancillare della donna si traduce oggi in ostilità, esclusione e violenza.

La giornata di studi si propone così come spazio di analisi e confronto interdisciplinare sulle trasformazioni contemporanee delle relazioni di genere, tra pratiche di dominio e possibilità di risignificazione. In questa prospettiva, la “distorsione degli specchi sociali” sarà la chiave interpretativa per comprendere le configurazioni attuali delle strutture di genere: dai processi di costruzione e regolazione dei corpi, alle articolazioni del potere, fino alle forme, spesso ambivalenti, dell'affettività e delle relazioni nell'epoca digitale. Un invito, dunque, a rileggere criticamente le genealogie della disuguaglianza e le loro metamorfosi presenti, tra continuità e rotture.

Temi e ambiti di interesse

Si invitano contributi che affrontino, in modo non esclusivo, i seguenti assi tematici:

1. Corpo e soggettività

- Il corpo come spazio politico, giuridico e simbolico
- Biopolitica, controllo e normatività dei corpi
- Intersezionalità e differenze

2. Genere e relazioni di potere

- Genere e istituzioni
- Inclusione/esclusione e cittadinanza
- Leadership, rappresentanza e agency

3. Violenza di genere: pratiche, linguaggi e rappresentazioni

- Violenza fisica, psicologica, economica e simbolica
- Violenza di genere e politiche pubbliche: prevenzione, tutela e contrasto
- Linguaggio, discorsi d'odio e stereotipi di genere
- Media, narrazioni e costruzione sociale della violenza
- Cultura dello stupro e normalizzazione della violenza

4. Socialità digitali e nuove forme di misoginia

- Comunità online e radicalizzazione (es. manosfera: incel, redpills, ecc.)
- Algoritmi, piattaforme e riproduzione delle disuguaglianze di genere
- Attivismo digitale e pratiche di resistenza
- Linguaggi e culture digitali: meme e violenza simbolica

Tipologia di contributi

- Contributi teorici
- Analisi empiriche e casi studio
- Prospettive comparate

Modalità di invio

Le/Gli interessate/i sono invitate/i a inviare: Abstract (max 300 parole); 5 Key words; Breve biografia (max 100 parole) all'indirizzo: pariopportunita.dems@unipa.it

Scadenze

- Invio abstract: **18 maggio 2026**
- Notifica accettazione: entro il 14 luglio 2026
- Convegno: **24-25 novembre 2026**

Lingue del convegno

Italiano e inglese

Comitato scientifico e organizzativo

Luana M. Alagna; Laura Azzolina; Giulia Iapichino; Paola Maggio; Carla Monteleone; Manoela Patti; Giuseppina Tumminelli.

Note finali

Il convegno si propone come spazio inclusivo e critico di confronto. Particolare attenzione sarà riservata a contributi che mettono in dialogo prospettive teoriche e pratiche, e che affrontino le trasformazioni contemporanee delle questioni di genere nei contesti globali e digitali. La call è aperta sia a proposte di contributi individuali sia a proposte di panel. Una selezione dei contributi presentati al convegno sarà oggetto di pubblicazione in un volume collettaneo.